– **D.D.S. n. 2002**

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";
VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;
VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";
VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;
VISTO il D.P.Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per anni uno in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 265 del 14.06.2020;
VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020 con il quale viene confermata alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza, conferita con D.D.G. n. 1282/2020 del 10.05.2020;
VISTO il D.P.Reg. n. 2149 del 16.06.2021 con il quale è stata differita la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della delibera di Giunta n. 235 del 10.06.2021;
VISTO l'accordo rinnovato 30.01.2019 tra la Prefettura di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
VISTA la nota prot. n. 0134969 del 04.10.2018 con la quale con la quale la Prefettura di Palermo chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, della Chiesa del Carmine Maggiore, di proprietà della stessa Prefettura - Patrimonio del Fondo Edifici Culto, e dei beni di interesse storico-artistico in essa custoditi;
VISTO il parere prot. n. 9367 del 10.05.2021 e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale della chiesa e di una porzione dell'annesso convento;
VISTA la nota prot. n. 0011624 del 08.06.2021 con la quale la precitata Soprintendenza integra il suddetto parere con la trasmissione della relazione storico-artistica e dell'elenco delle opere, presenti all'interno della chiesa, nella sacrestia e nei locali adiacenti al chiostro, per le quali è stato verificato sussistente l'interesse culturale;
RITENUTO che l'edificio di culto con porzione di convento annesso, facenti parte integrante del complesso religioso del Carmine Maggiore:
denominato **"Chiesa del Carmine Maggiore"**
provincia di **Palermo**
comune di **Palermo**

sito in **Piazza del Carmine, snc**
identificato al catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 137 particella Z sub 1 graffata con la particella 936 sub 3 C.F.** così come evidenziato con perimetrazione rossa negli allegati stralcio mappale e nelle planimetrie catastali, presenta interesse interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. per la qualità architettonica e storico-artistica delle fabbriche e per l'importante ruolo in campo devozionale della chiesa dell'Ordine Carmelitano, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

RITENUTO che le opere individuate nell'elenco allegato al presente decreto presentano interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004., in quanto realizzate da importanti autori, esponenti della storia artistica siciliana, che testimoniano la raffinata committenza dell'Ordine Carmelitano, e in quanto parte integrante della decorazione e della storia della Chiesa.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l'edificio di culto con con porzione di convento annesso, facenti parte integrante del complesso religioso del Carmine Maggiore, denominato **"Chiesa del Carmine Maggiore"** sito nel comune di Palermo, così come individuato nella premessa**,** è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, le opere individuate nell'elenco allegato al presente decreto con numerazione da 1 a 171 sono dichiarate di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e in quanto parte integrante della decorazione e della storia della chiesa sono inamovibili.

ART. 3)

Lo stralcio di mappa, le planimetrie catastali e le relazioni storico-artistiche fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART.4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, lì 21 giugno 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Caterina Perino